

Da sapere

Ogni famiglia verrà raggiunta da una lettera con un saluto del Parroco e con il programma delle benedizioni che trovate qui a fianco.

La busta potrà essere utilizzata per lasciare a chi accompagna il Parroco la tradizionale offerta per sostenere la Parrocchia.

Da quest'anno le benedizioni saranno solo di pomeriggio ed inizieranno dalle ore 16.00 per trovare un maggior numero di persone in casa.

Don Valentino verrà aiutato nelle benedizioni dal Diacono Emanuele. Nei giorni in cui vedete riportate due righe di vie, una sarà percorsa dal Parroco, l'altra dal Diacono.

Gli eventuali recuperi che signalerete in Segreteria Parrocchiale saranno svolti dal Diacono.

Le ditte verranno benedette in giorni a parte, che saranno comunicati tramite lettera.

I negozi verranno benedetti nello stesso giorno delle abitazioni secondo il calendario delle vie.

La Benedizione

«Padre, mi benedica!». Ancora oggi non è raro sentirsi chiedere da un fedele una benedizione o richiederla per il proprio bambino o per un oggetto di devozione. Cosa significa benedire? Già dal verbo latino si può avere un'idea chiara: bene-dicere, dire bene di qualcuno o qualcosa, invocare il bene da Dio. È una lode di Dio per ottenere aiuto e protezione ed è anche una benedizione che sale dalla terra per benedire Lui che è l'Amore sommo: «Popoli, benedite il nostro Dio, fate risuonare la voce della sua lode» (Salmo 66,8). San Paolo, unisce le due benedizioni, ascendente e discendente, all'inizio della Lettera agli Efesini: «Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo» (1,3).

La benedizione non è un sacramento ma un sacramentale. Che differenza c'è? Ci viene in aiuto il Catechismo della Chiesa Cattolica (CCC) – che il Papa raccomanda di conoscere e diffondere – il quale così recita: «La santa Madre Chiesa ha istituito i sacramentali. Questi sono segni sacri per mezzo dei quali, con una certa imitazione dei sacramenti, sono significati e, per impetrazione della Chiesa, vengono ottenuti effetti soprattutto spirituali. Per mezzo di essi gli uomini vengono disposti a ricevere l'effetto principale dei sacramenti e vengono santificate le varie circostanze della vita» (CCC 1667). Quindi, essi dispongono a ricevere la grazia – che san Tommaso diceva essere un inizio della sperata beatitudine (Summa Theologiae II-II, q.5, a.1) –, a differenza dei sacramenti che sono segni efficaci che comunicano concretamente la grazia che significano.

Inoltre, comportano sempre una preghiera, un gesto – come ad esempio imporre la mano –, il segno di croce e l'aspersione con l'acqua benedetta. Gesù, nel Vangelo, benedice bambini (cf. Mc 10,16) e alimenti (cf. Mt 14,19) e nella Chiesa si svilupparono riti e formule di benedizione fin dal primo secolo, sia nella Liturgia che fuori di essa – accompagnate dal segno di croce –, benedizioni che si svilupparono ampiamente nel Medioevo.

Ecco la spiegazione che danno alcuni storici per la tradizionale benedizione natalizia ambrosiana. Sembra che durante la peste del 1576 san Carlo Borromeo visitasse le case degli appestati per portare i conforti religiosi e, a causa della quarantena, i milanesi dovevano restare chiusi in casa durante quell'inverno freddo che già scoraggiava a uscire. Da questo gesto di generosità del santo Vescovo sembra derivi la consuetudine di visitare le case nel tempo invernale-natalizio.



Martedì 25 Ottobre

Viale Europa, Belvedere, Dei Ronchi

Mercoledì 26 Ottobre

Via Boschi Belli, Baragiola, Gramsci, Cattaneo, Gobetti, Canavesi, Don Milani

Giovedì 27 Ottobre

Via Como, Togliatti, Matteotti, Asiago, Cervi, Colombo, Vespucci

Via S. Francesco, Giovanni XXIII, Don Zerbi, Sole, Pirandello, dei Chiosi

Venerdì 28 Ottobre

Via Carso, Dei Mille, Pordoi, Montello, Piave, Adige, Monte Grappa

Via Cervino, Condominio Maria Assunta

Giovedì 3 Novembre

Via Monte Rosa, Spluga, Gran Sasso, Gran Paradiso, Campo dei Fiori, della Tognella, Carnera

Via Stelvio, Cascina Sciporina, S. Monte di Varese, Sabotino, Monte Bianco, Resegone

Venerdì 4 Novembre

Via Pacinotti, Giorgione, Tintoretto, Diaz, Fermi, Raffaello Sanzio (da via Marconi a V. Europa)

Via Raffaello Sanzio (da via Marconi a via Roma), Sacco e Vanzetti, Caravaggio, Rossi, S. Vitale

Lunedì 7 Novembre

Via Roma (fino a via Birago), Madonnina (fino a via Garibaldi), Filzi, Baracca, Sauro, Rossini

Martedì 8 Novembre

Via L. da Vinci, Candiani, Tosi, Birago (da via Roma a via Marconi)

Mercoledì 9 Novembre

Via Verdi, Piazzale Girola, Giotto, Via Girola

Giovedì 10 Novembre

Via Marconi, Moneta Caglio, Galilei, Volta

Via Manzoni, Pellico, Carducci, Croce, Macallè, Birago (da via Marconi a viale Europa)

Venerdì 11 Novembre

Via Dante (fino a via Marconi), Terzaghi, Suor Giuliani

Via Dante (da via Marconi a viale Europa), Petrarca, Giorgetti

Lunedì 14 Novembre

Via Cavour, Vicolo Cadorna

Martedì 15 Novembre

Via Mazzini, Adua

Mercoledì 16 Novembre

Via Garibaldi, piazza S. Carlo, via Mayer

Giovedì 17 Novembre

Vicolo Bennati, Canton lombardo

Via Roma/Madonnina (da via Garibaldi a piazza Martiri della Libertà), Fiume, Cavallotti, Valle Olona

Venerdì 18 Novembre

Piazza Martiri della Libertà, via Battisti

Via Oberdan, De Gasperi, Bissolati

Lunedì 21 Novembre

Via Leopardi, Mattei, Boccaccio, Segantini, Sig. Cattaneo

Martedì 22 Novembre

Via E. Toti, A. Banfi, Fumagalli, Parini

Mercoledì 23 Novembre

Via Pascoli, Caduti del lavoro, Buonarroti

Giovedì 24 Novembre

Viale Italia, via F.lli Bandiera, Deledda, Ungaretti

Via Primo Maggio, Quasimodo, Moro, XXV Aprile, Pisacane, 2 Giugno, Campagnola